



**INFORMAZIONI FINANZIARIE
PERIODICHE AL 30 SETTEMBRE 2022**

MEDIAFOREUROPE N.V.

Sede Legale: Amsterdam, Paesi Bassi

Ufficio e Residenza Fiscale: Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 800.313.280,50

Iscrizione alla Camera di Commercio olandese (CCI number): 83956859

Codice Fiscale e Partita IVA italiana: IT 09032310154

Sito Internet: <https://www.mfediaforeurope.com/>

SOMMARIO

Organi Sociali	1
Dati di Sintesi.....	2
Premessa	3
Eventi ed operazioni di rilievo del terzo trimestre	4
Sintesi dell'andamento della gestione e principali risultati economico-finanziari	6
Eventi successivi al 30 Settembre 2022	9
Evoluzione prevedibile della gestione	9
Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati e Informazioni Settoriali	11
Indicatori Alternativi di Performance	18

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fedele Confalonieri

Amministratore Delegato

Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Marina Berlusconi

Stefania Bariatti

Marina Brogi

Raffaele Cappiello

Costanza Esclapon de Villeneuve

Giulio Gallazzi

Marco Giordani

Gina Nieri

Danilo Pellegrino

Alessandra Piccinino

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Carlo Secchi

Comitato Esecutivo

Pier Silvio Berlusconi

Marco Giordani

Gina Nieri

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Audit Committee

Alessandra Piccinino (Presidente)

Raffaele Cappiello

Carlo Secchi

Nomination and Remuneration Committee

Stefania Bariatti (Presidente)

Marina Brogi

Carlo Secchi

Environmental Social and Governance Committee

Marina Brogi (Presidente)

Stefania Bariatti

Giulio Gallazzi

Related Parties Transactions Committee

Costanza Esclapon de Villeneuve (Presidente)

Marina Brogi

Alessandra Piccinino

Società di Revisione

Deloitte Accountants B.V.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2021		9M 2022		9M 2021	
mio €	%	mio €	%	mio €	%
2.914,3	100%	1.900,1	100%	1.992,7	100%
2.038,4	70%	1.310,9	69%	1.388,9	72%
876,3	30%	590,5	31%	603,8	28%
418,0		97,6		275,0	
192,1		-14,4		135,0	
225,3		112,9		139,6	
374,1		78,5		273,8	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-21		30-set-22		30-set-21	
mio €		mio €		mio €	
4.099,5	Capitale Investito Netto	3.586,1		4.093,2	
3.230,3	Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	2.708,8		3.173,7	
2.661,8	Patrimonio Netto di Gruppo	2.499,0		2.616,0	
568,5	Patrimonio netto di Terzi	209,8		557,7	
869,2	Posizione Finanziaria Netta Indebitamento/(Liquidità)	877,3		919,5	
507,3	Free Cash Flow	359,1		423,6	
396,0	Investimenti	306,7		306,8	
340,6	Dividendi Distribuiti dalla Capogruppo	133,0		340,6	
-	Dividendi distribuiti da controllate	0,9		1,5	

PERSONALE (*)

31-dic-21		30-set-22		30-set-21	
	%		%		%
4.887	100%	4.903	100%	4.929	100%
3.292	67%	3.349	68%	3.370	68%
1.595	33%	1.554	32%	1.559	32%

(*) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

PREMESSA

Nella predisposizione della presente Informativa finanziaria, redatta su base volontaria al fine di garantire continuità e regolarità delle informazioni concernenti l'andamento economico-finanziario consolidato su base trimestrale, sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in continuità con i principi e i criteri di valutazione e di stima applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 ai quali si rimanda.

I contenuti informativi della presente Relazione non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1. La struttura e i contenuti della presente informativa finanziaria periodica, sono quelli ritenuti maggiormente idonei, in relazione ai fattori che contribuiscono alle decisioni assunte dagli investitori, a descrivere l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo nel suo complesso e nei principali settori di attività e ad illustrare gli eventi e le operazioni rilevanti del periodo di riferimento.

La forma e i contenuti dei prospetti economici e patrimoniali di seguito presentati corrispondono a quelli contenuti nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività. L'informativa sintetica riguardante la definizione delle misure alternative di performance utilizzate in tali prospetti, è riportata al termine della presente informativa finanziaria nel paragrafo *"Indicatori alternativi di performance"*.

Le informazioni economiche e finanziarie contenute nella presente Relazione sono fornite con riferimento ai primi nove mesi 2022 e 2021; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 Settembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Laddove non diversamente indicato i dati contenuti nella presente rendicontazione sono espressi in milioni di euro al primo decimale, mentre i dati originari sono registrati e consolidati in migliaia di euro. Allo stesso modo, tutte le percentuali relative alle variazioni tra i due periodi o percentuali di ricavo netto o altri indicatori.

La lingua di riferimento di queste informazioni finanziarie è l'inglese. Alcuni riferimenti legislativi e termini tecnici sono stati citati nella loro lingua originale affinché possa essere loro attribuito il corretto significato tecnico ai sensi della legge applicabile. La presente versione in lingua italiana costituisce una traduzione di cortesia della versione originale in lingua inglese.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

La presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali che riflettono la visione attuale del management sul futuro sviluppo del Gruppo. Tali dichiarazioni previsionali devono essere valutate considerando rischi e incertezze che sfuggono al controllo del Gruppo e che richiedono un giudizio significativo. Qualora le assunzioni sottostanti si rivelassero errate o si concretizzassero i rischi o le opportunità descritte, i risultati e gli sviluppi effettivi potrebbero discostarsi materialmente (negativamente o positivamente) da quelli espressi da tali affermazioni. L'outlook si basa su stime che il management del Gruppo ha effettuato sulla base di tutte le informazioni disponibili al momento del completamento della presente relazione.

I fattori che potrebbero far sì che i risultati e gli sviluppi effettivi differiscano da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni previsionali sono inclusi nella sezione "Informativa sui principali rischi e incertezze" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 e nella sezione "Rischi e incertezze per la restante parte dell'esercizio" della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022. Questi fattori potrebbero non essere esaustivi e dovrebbero essere letti congiuntamente alle altre dichiarazioni cautelative incluse nella relazione annuale e semestrale. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo o responsabilità in relazione a eventuali inesattezze nelle dichiarazioni

previsionali fatte nella presente relazione o per qualsiasi utilizzo da parte di terzi di tali dichiarazioni previsionali. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali contenute nella presente relazione trimestrale al di là degli obblighi di divulgazione previsti dalla legge.

EVENTI ED OPERAZIONI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE

In data **7 luglio 2022** la CNMV ha reso noto i risultati dell'**Offerta pubblica di acquisto e scambio sulle azioni della controllata Mediaset España Comunicación SA** ("l'Offerta" o "OPAS") alla quale hanno aderito il 61,45% delle azioni destinatarie della stessa. In relazione a tale esito, MFE ha comunicato la rinuncia alla condizione di efficacia dell'Offerta relativa alla soglia minima di adesioni stabilita in sede di lancio della stessa (per effetto della quale la quota di MFE in MES sarebbe passata dal 55,69% all'85%). Il Consiglio di Amministrazione di MFE ha deliberato quindi di emettere n. 383.678.784 nuove azioni MFE A da assegnare agli azionisti di MES che hanno aderito all'Offerta.

Per effetto di tale operazione la quota di controllo di MFE in MES passa dal 55,69% del 30 giugno all'82,92%. L'operazione è stata contabilizzata nel bilancio consolidato di MFE come transazione con azionisti (Equity transaction). Pertanto, la differenza positiva pari a 20,8 milioni di euro tra il corrispettivo complessivo riconosciuto per l'operazione (che include la componente monetaria per 184,2 milioni di euro e il fair value delle azioni MFE A di nuova emissione alla data di efficacia dell'operazione pari a 171,9 milioni di euro) e il valore netto contabile della quota di minoranza (27,23%) di MES al 30 giugno 2022, viene iscritta a riduzione delle Altre Riserve del patrimonio netto di Gruppo.

A seguito della conclusione dell'operazione le azioni di MES rimangono quotate sulla Borsa spagnola. MFE avrà comunque la facoltà, non prima di sei mesi dalla conclusione dell'OPAS, di procedere alla fusione per incorporazione di MES in MFE, in base alla quale gli azionisti della società spagnola scambierebbero tutti i loro titoli con Azioni "categoria A" di MFE. In questo scenario, MFE si impegnerebbe a chiedere l'ammissione alla quotazione delle proprie Azioni "categoria A" presso la Borsa spagnola.

In data **14 luglio 2022** Il Consiglio di Amministrazione di MFE ha completato l'accertamento delle condizioni previste dal regolamento del Piano di incentivazione a medio-lungo termine 2018-2020 per l'esercizio 2019 e deliberato emettere n. 1.771.602 nuove Azioni MFE A da assegnare ai destinatari del Piano, oltre alle Azioni MFE B già detenute dalla Società. Con la sottoscrizione dell'atto e l'assegnazione delle azioni ai destinatari, il capitale sociale di MFE ammonta a Euro 800.313.280,50, suddiviso in un numero complessivo di 2.707.506.599 azioni MFE, di cui 1.526.279.035 Azioni MFE A con valore nominale unitario pari a Euro 0,06 ciascuna che attribuiscono 1 diritto di voto ciascuna e 1.181.227.564 Azioni MFE B, con valore nominale unitario pari a Euro 0,60 ciascuna che attribuiscono 10 diritti di voto ciascuna. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nomination and Remuneration Committee, ha altresì individuato i destinatari del Piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni 2021- 2023 istituito con delibera dell'Assemblea dei soci del 23 giugno 2021. Il Consiglio ha attribuito agli stessi destinatari i diritti loro spettanti per l'esercizio 2022, determinandone il quantitativo secondo i criteri stabiliti dal regolamento del Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la riunione del 27 luglio 2021 e modificato in seguito all'introduzione della doppia classe azionaria.

In data **20 luglio 2022** il Consiglio di Amministrazione di MFE ha deliberato con la finalità di riduzione del capitale sociale, l'avvio di un **programma di acquisto di azioni proprie** ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (rispettivamente, il "Programma" e il "MAR"), a valere su, e in conformità all'autorizzazione concessa al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 giugno 2022 che prevede mediante una o più

operazioni, l'acquisto per un importo massimo di 70 milioni di euro, fino a un massimo di n. 135.375.330 azioni ordinarie MFE, ossia una combinazione di azioni ordinarie MFE di categoria A e/o azioni ordinarie MFE di categoria B, con esclusione delle azioni proprie già in portafoglio. Il Programma è stato avviato in data 25 luglio 2022 e terminerà entro il 30 novembre 2022. Il programma è coordinato da un intermediario abilitato di primario standing, che effettua gli acquisti di Azioni MFE, in piena indipendenza dalla Società, al momento, al prezzo e per i volumi più appropriati e prevede l'acquisto delle Azioni MFE ad un prezzo superiore al più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente su Azioni MFE A o Azioni MFE B (a seconda del caso) e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto di Azioni MFE A o Azioni MFE B (a seconda del caso). Inoltre gli acquisti di Azioni MFE, in ciascun giorno di negoziazione, non possono essere effettuati per un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero delle Azioni MFE A e Azioni MFE B (a seconda del caso) nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato. Inoltre, sulla base dell'Autorizzazione e della delibera di attuazione del Consiglio di Amministrazione di MFE, il corrispettivo degli acquisti di azioni MFE nell'ambito del Programma (successivamente al primo acquisto) non dovrà essere superiore al minore tra (a) il limite di prezzo massimo stabilito dall'Autorizzazione e (b) il 110% del prezzo medio per azione MFE A o MFE B (a seconda del caso) degli acquisti nell'ambito del Programma del giorno di negoziazione precedente ponderato per il volume. Il Programma potrà essere sospeso, interrotto o modificato in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e senza preavviso, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentare applicabile. Alla data di avvio del Programma, MFE era titolare direttamente di n. 38.627.313 Azioni MFE B, rappresentative del 2,896% del capitale sociale nominale emesso di MFE. Nessun ente controllato da MFE è titolare di Azioni MFE. Alla data del 30 settembre 2022 sono state acquistate n. 43.285.316 Azioni MFE A (rappresentative dello 0,3245% del capitale sociale nominale emesso di MFE) per un corrispettivo complessivo pari a 17,1 milioni di euro.

D.M. 17 novembre 2021 – definizione dei criteri e delle modalità di erogazione di misure economiche compensative a favore di operatori di rete.

In relazione ai contributi riconosciuti agli operatori di rete (sulla base di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 febbraio 2022) in misura pari all'80% dei costi ammissibili sostenuti dal 1° dicembre 2020 all'8 febbraio 2022 per gli interventi di adeguamento per il refarming delle frequenze e per la predisposizione al passaggio degli impianti al nuovo standard di trasmissione DVB-T2, in data 29 settembre, Elettronica Industriale ha ricevuto il rimborso dell'importo di 29,8 milioni di euro corrispondente al 70% dell'importo compensativo determinato con decreto del 27 giugno 2022 in misura pari a 34,1 milioni di euro. I saldi degli importi individuati saranno erogati in occasione degli ulteriori pagamenti eventualmente dovuti per le domande che saranno presentate, entro il 31 dicembre 2022, per gli interventi realizzati successivamente alla data dell'8 febbraio 2022.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Anche nel corso del terzo trimestre dell'esercizio il contesto generale, sia a livello globale che dell'eurozona in particolare, ha continuato ad essere caratterizzato dalla perdurante fase di incertezza e dal consolidamento di segnali di progressivo rallentamento del ciclo economico e di contestuale rialzo dell'inflazione a causa degli eccezionali rincari dei prezzi delle materie prime energetiche indotto dal prolungarsi della crisi geo-politica innescata dal conflitto in Ucraina in corso dalla fine del mese di febbraio. Tale scenario, come nel corso del secondo trimestre, ha determinato anche nel periodo in esame una contrazione degli investimenti pubblicitari dei settori maggiormente esposti alla crisi che si è riflesso, in termini comunque ancora contenuti, tenuto anche conto della strutturale bassa stagionalità degli investimenti in questa parte dell'anno, sull'andamento della raccolta pubblicitaria del Gruppo.

Nel terzo trimestre, la raccolta pubblicitaria lorda consolidata del Gruppo nelle due aree geografiche di riferimento ha complessivamente registrato una riduzione pari al -8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quando si era registrata una crescita del +1,5% rispetto al 2020 nel contesto del trend di forte recupero in atto rispetto al periodo pre-pandemico. Nonostante il contesto difficile sia in Italia che in Spagna al termine dei nove mesi, MFE ha comunque consolidato le proprie quote nel mercato pubblicitario grazie alla propria rafforzata leadership televisiva sul target commerciale. In Spagna la raccolta pubblicitaria in rapporto allo stesso periodo dell'anno precedente ha inoltre risentito del positivo contributo assicurato nei mesi di giugno e luglio del 2021 dalla disponibilità esclusiva da parte di Mediaset España dei diritti dei campionati europei di calcio.

In Italia inoltre nel terzo trimestre 2021 i risultati avevano beneficiato dei proventi per 28,0 milioni di euro principalmente legati alla definizione del contenzioso relativo al copyright con Daylimotion nell'ambito degli accordi transattivi siglati con Vivendi.

Nonostante la flessione dei ricavi, l'impatto sui risultati consolidati nel periodo in esame è stato attenuato dalla reattività gestionale del Gruppo sul fronte del contenimento dei costi. Nel terzo trimestre, nonostante i rincari delle componenti energetiche legati all'inflazione, i costi sono infatti in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, un trend che si consoliderà nell'ultima parte dell'anno anche per effetto delle azioni adottate sul palinsesto della stagione autunnale e sui costi di gestione per contrastare gli impatti economici e salvaguardare la generazione di cassa nel difficile contesto del mercato di riferimento. Si segnala inoltre che in Italia, pur in presenza dei maggiori costi legati a partire dalla seconda metà del 2021 all'acquisizione di contenuti sportivi (diritti esclusivi in chiaro di Coppa Italia e Supercoppa, diritti streaming non esclusivi della Champions League), le continue azioni di controllo e contenimento dei costi di gestione determinano costi complessivi che sia nei nove mesi che nel terzo trimestre del 2022 si attestano ad un livello ancora inferiore a quelli dello stesso periodo del 2019.

Per effetto di tali andamenti, pur in un contesto divenuto progressivamente complicato e incerto, i risultati economico-finanziari caratteristici del Gruppo, Risultato operativo (EBIT) e Free Cash Flow e il Risultato netto consolidato rimangono in territorio positivo anche al termine dei nove mesi.

Di seguito si riepilogano i **principali risultati economico-finanziari** e gli indicatori gestionali del periodo:

- ▣ I **ricavi netti consolidati** (in aumento dello 0,1% nei primi sei mesi) al termine dei nove mesi ammontano a **1.900,1 milioni di euro**, con una diminuzione del -4,6% rispetto ai 1.992,7 milioni di euro dell'anno precedente, andamento che riflette il rallentamento della raccolta pubblicitaria, su base consolidata

complessivamente pari al -3,6% e la componente non ricorrente dei proventi presenti nel terzo trimestre dell'esercizio precedente legata agli accordi transattivi con Vivendi.

- Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a **97,6 milioni di euro** rispetto ai 275,0 milioni di euro dello stesso periodo del 2021. La redditività operativa si attesta al **5,1%** rispetto al 13,8% registrato nello stesso periodo del 2021.
- Il **risultato netto di competenza del Gruppo** è positivo per **78,5 milioni di euro**, rispetto all'utile netto di 273,8 milioni di euro conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente sul quale aveva inciso positivamente a livello di risultato delle partecipate anche la plusvalenza pro-quota per 86,7 milioni di euro realizzata nel secondo trimestre 2021 da El Towers (detenuta al 40% da MFE) attraverso la cessione di Towertel. Come precedentemente segnalato, a partire dal terzo trimestre 2022, a seguito dell'esito dell'OPAS lanciata da MFE sulle minoranze della controllata Mediaset España, i risultati economici del Gruppo Mediaset España vengono consolidati sulla base della maggiore quota detenuta dal Gruppo pari all'82,92% (55,69% fino al 30 giugno 2022).
- L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 settembre 2022 è pari a **877,3 milioni di euro**, sostanzialmente in linea rispetto al dato di inizio periodo pari a 869,2 milioni di euro. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario residuo derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProsiebenSat.1 Media SE, l'**indebitamento finanziario netto rettificato alla data** è pari a **736,4 milioni di euro**. La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** del periodo si è mantenuta positiva, pari a **359,1 milioni di euro**, rispetto ai 423,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2021. Nel corso del terzo trimestre sono stati inoltre sostenuti da parte di MFE esborsi per 184,2 milioni di euro relativi alla componente regolata per cassa nell'ambito dell'OPAS che ha portato all'acquisizione dell'ulteriore quota del 27,23% della controllata Mediaset España e per 133,0 milioni di euro relativi alla distribuzione dei dividendi.

Disaggregando i risultati economici per area geografica:

In **Italia**:

- I **ricavi netti consolidati** delle attività del Gruppo in Italia si attestano a 1.310,9 milioni di euro, con un decremento del -5,6% rispetto ai 1.388,9 milioni di euro conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari lordi** sui mezzi gestiti dal Gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web per la quota di spettanza sulla raccolta gestita in subconcessione dalla partecipata Mediamond), hanno registrato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente una flessione contenuta al **-2,5%**, attestandosi a **1.309,2 milioni di euro**. Sulla base dei dati Nielsen, nello stesso periodo il mercato pubblicitario complessivo relativo all'area classica (con l'esclusione del *direct mail*) è sceso del -4,7%, mentre il dato aggregato relativo ai segmenti di mercato (tv, radio, web) su cui insiste la raccolta Mediaset si è ridotto in misura pari al -7,1% rispetto all'omologo periodo del 2021 sul cui andamento avevano anche positivamente inciso i grandi eventi sportivi internazionali (Europei di Calcio tra giugno e luglio e Olimpiadi ad agosto). Tali andamenti hanno risentito nel periodo in esame della contrazione degli investimenti dei settori auto e alimentari, maggiormente impattati dall'aumento dei costi energetici, a fronte di una sostanziale tenuta degli investimenti dei comparti legati ai servizi.
- Il totale delle Reti Mediaset, rilevati dall'Auditel, ha ottenuto, nel periodo in esame, il 36,7% di share nelle 24 ore, il 36,4% in Day Time e il 37,3% in Prime Time.

Mediaset conferma anche nei nove mesi del 2022 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (40,0%), nel Day Time (39,8%) e nel Prime Time (40,6%). Da segnalare il primo posto di Canale 5 in tutte le fasce orarie su tale target.

Per quanto riguarda il periodo di garanzia autunnale (dal 4 settembre al 1° ottobre 2022), Mediaset riconferma la propria leadership sul target commerciale complessivamente superiore al competitor. In particolare, le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto su tale target del 28,2% nelle 24 ore, del 28,2% in Day Time e del 29,2% in Prime Time.

- Gli **altri ricavi** sono stati pari a **194,4 milioni di euro**, rispetto ai 237,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente che comprendeva anche i proventi presenti nel terzo trimestre 2021 legati agli accordi trasattivi con Vivendi e i ricavi legati agli accordi di sublicenza esclusiva a Sky dei Canali Premium Cinema e Serie cessati a inizio 2022, componenti parzialmente compensate dai ricavi generati dagli accordi di raccolta pubblicitaria sui mezzi di terzi e dei ricavi generati dalla sublicenza a terzi dei contenuti premium di Infinity in decorrenza dalla seconda parte del 2021.
- Nel periodo in esame i **costi operativi complessivi** delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni), si sono attestati a **1.325,3 milioni di euro**, in crescita del +5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale andamento riflette un confronto con lo stesso periodo del 2021 non omogeneo nella prima parte dell'anno (dalla seconda parte del 2022 sono infatti attivi i contratti triennali della Coppa Italia e della Supercoppa e quelli di gestione della raccolta pubblicitaria della Serie A Dazn che comporta il riconoscimento delle spettanze all'editore sulla raccolta gestita), nonché l'impatto dei rincari dei costi dell'energia e collegati all'inflazione, anche quest'ultima componente crescente a partire dall'ultima parte dell'esercizio precedente. Nel terzo trimestre i costi si sono invece ridotti del -4,4% (-6,5% in termini organici, escludendo gli impatti derivanti dai rincari energetici e dall'inflazione) in linea con un trend che dovrebbe consolidarsi anche negli ultimi mesi dell'esercizio.
- Il **Risultato operativo (Ebit)** del complesso delle attività in Italia nei nove mesi è pari a **-14,4 milioni di euro**, rispetto al risultato positivo di 135,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021.

In Spagna:

- Al termine dei primi nove mesi del 2022 i **ricavi netti consolidati** del Gruppo Mediaset España hanno raggiunto i **590,5 milioni di euro**, registrando un decremento pari al -2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari televisivi lordi**, si sono attestati a **538,1 milioni di euro** (574,5 milioni di euro al 30 settembre 2021) registrando un decremento del -6,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva beneficiato nei mesi di giugno e luglio della disponibilità da parte di Mediaset España dei diritti dei Campionati Europei di calcio. Sulla base dei dati *Infoadex*, nel corso dei nove mesi del 2022 gli investimenti pubblicitari televisivi in Spagna hanno registrato una contrazione pari al -6,6%. Mediaset España mantiene la leadership nel mercato pubblicitario televisivo con una quota di riferimento pari al 41,8%.
- Il Gruppo Mediaset España conferma la propria leadership in termini di **ascolti** con una quota nelle 24 ore sul totale individui pari al 26,4% e pari al 29,2% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset España raggiunge una quota del 24,8% sul totale individui e del 27,4% sul target commerciale. Nei nove mesi del 2022 Telecinco si conferma leader negli ascolti raggiungendo il 12,6% nelle 24 ore, mentre nel target commerciale si attesta al 13,7%.

- Gli **altri ricavi** (essenzialmente riconducibili all'attività di vendita di contenuti, Internet e sottoscrizioni Mitele Plus) si sono attestati a **76,9 milioni di euro** in crescita rispetto ai 55,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+38,7%).
- I **costi totali** (costi del personale, altri costi operativi, ammortamenti e svalutazioni), sono pari a **477,6 milioni di euro**, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 2,9%. Su tale variazione hanno inciso come previsto i costi legati allo sviluppo dell'offerta editoriale digitale e all'acquisizione e realizzazione di contenuti cinematografici, attività che ha registrato una forte ripresa dopo la crisi registrata durante la pandemia, contribuendo alla crescita degli Altri Ricavi. Tali componenti hanno compensato la riduzione dei costi legati alla programmazione delle reti televisive di proprietà.
- Per effetto di tali andamenti il **Risultato operativo** si è attestato a **112,9 milioni di euro**, rispetto ai 139,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2021, corrispondente a una redditività operativa pari al **19,1%** rispetto al 23,1% dello stesso periodo del 2021.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2022

In data **2 novembre 2022** MFE - MEDIAFOREUROPE si è assicurata un'ulteriore partecipazione fino al 4,0% del capitale sociale di ProSiebenSat.1 Media SE. Con questa nuova operazione, MFE- MEDIAFOREUROPE si è assicurata fino al 29,0% del capitale sociale e fino al 29,9% dei diritti di voto di ProSiebenSat.1 Media SE (escluse le azioni proprie). La consegna delle azioni sottostanti gli strumenti finanziari è soggetta alle condizioni tipiche per operazioni di questa natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto generale continua a essere caratterizzato in particolare per l'Eurozona dal citato rallentamento economico a cui si aggiungono gli ulteriori interventi monetari restrittivi operati dalle banche centrali con l'obiettivo di contenerne e stabilizzarne l'andamento.

Pur in tale complesso contesto, grazie al solido posizionamento editoriale, alla considerevole quota di mercato pubblicitario e alla capacità di adeguare tempestivamente il profilo dei costi all'andamento della raccolta pubblicitaria, il Gruppo MFE conferma l'obiettivo di conseguire per l'esercizio 2022 risultati economici e una generazione di cassa caratteristica (free cash flow) positivi.

In particolare, in Italia, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, a livello di gestione operativa, i costi totali si manterranno decisamente al di sotto di quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente mentre nell'ultima parte dell'anno la dinamica dei ricavi pubblicitari complessivi sui mezzi gestiti dal Gruppo sarà caratterizzata da un andamento a due velocità. Fino a metà novembre l'andamento della raccolta ha dimostrato una buona resilienza con un andamento migliore rispetto a quello dei primi nove mesi 2022, mentre per la seconda metà di novembre si segnala scarsa visibilità e un andamento condizionato dalla presenza dei Mondiali di calcio in Qatar trasmessi in esclusiva da Rai.

**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI RICLASSIFICATI E
INFORMAZIONI SETTORIALI**

GRUPPO MFE**Conto Economico Riclassificato**

milioni €

	9M 2022	9M 2021	var.ml./euro	var.%
Ricavi netti consolidati	1.900,1	1.992,7	(92,5)	-4,6%
Costo del personale	(343,7)	(351,6)	7,9	-2,3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(1.098,4)	(1.021,8)	(76,7)	7,5%
Costi operativi	(1.442,2)	(1.373,4)	(68,8)	5,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	458,0	619,3	(161,3)	-26,0%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV	(297,4)	(277,0)	(20,4)	7,4%
Altri ammortamenti e svalutazioni	(62,9)	(67,3)	4,4	-6,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(360,3)	(344,3)	(16,1)	4,7%
Risultato Operativo (EBIT)	97,6	275,0	(177,4)	-64,5%
Oneri/Proventi finanziari	35,7	22,2	13,5	61,0%
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12,4	102,9	(90,5)	-88,0%
Risultato ante-imposte	145,7	400,1	(254,4)	-63,6%
Imposte sul reddito	(20,4)	(75,5)	55,1	-73,0%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(46,8)	(50,8)	4,0	-7,9%
Risultato Netto di competenza del Gruppo	78,5	273,8	(195,3)	-71,3%

Gruppo MFE**Stato Patrimoniale riclassificato**

milioni €

	30-set-22	31-dic-21
Diritti televisivi e cinematografici	825,5	844,9
Avviamenti	804,2	803,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	823,8	879,4
Partecipazioni e altre attività finanziarie	893,4	1.248,2
Capitale circolante netto e altre attività/passività	299,2	382,9
Fondo trattamento di fine rapporto	(60,0)	(59,2)
Capitale investito netto	3.586,1	4.099,5
Patrimonio netto di Gruppo	2.499,0	2.661,8
Patrimonio netto di terzi	209,8	568,5
Patrimonio netto	2.708,8	3.230,3
Posizione Finanziaria netta		
Indebitamento/(Liquidità)	877,3	869,2

Gruppo MFE**Rendiconto finanziario sintetico
consolidato**

milioni €

	9 Mesi 2022	9 Mesi 2021
Posizione finanziaria netta iniziale	(869,2)	(1.064,4)
Flusso di cassa gestione caratteristico (Free Cash Flow)	359,1	423,6
Flusso di cassa operativo (*)	447,0	624,6
Incremento di immobilizzazioni	(306,7)	(306,8)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	2,3	1,6
Variazione Circolante / Altre attività e passività	216,5	104,3
Variazioni area di consolidamento	(0,1)	-
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	(17,1)	(0,7)
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	(275,7)	(103,5)
Dividendi incassati	59,5	167,5
Dividendi distribuiti	(133,9)	(342,1)
Avanzo/(Disavanzo)	(8,1)	144,9
Posizione finanziaria netta finale	(877,3)	(919,5)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

ITALIA**Conto Economico Riclassificato**

milioni €

	9M 2022	9M 2021	var.ml./euro	var.%
Ricavi netti consolidati	1.310,9	1.388,9	(77,9)	-5,6%
Costo del personale	(249,1)	(260,3)	11,2	-4,3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(819,1)	(723,2)	(95,9)	13,3%
Costi operativi	(1.068,2)	(983,5)	(84,7)	8,6%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	242,7	405,3	(162,6)	-40,1%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV	(208,3)	(215,9)	7,6	-3,5%
Altri ammortamenti e svalutazioni	(48,8)	(54,5)	5,7	-10,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(257,1)	(270,4)	13,3	-4,9%
Risultato Operativo (EBIT)	(14,4)	135,0	(149,4)	-110,7%
Oneri/Proventi finanziari	12,4	19,4	(7,1)	-36,3%
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9,9	100,5	(90,6)	-90,1%
Risultato ante-imposte	7,9	254,9	(247,0)	-96,9%
Imposte sul reddito	0,6	(46,2)	46,7	-101,2%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	0,1	1,1	(1,1)	-92,8%
Risultato Netto di competenza del Gruppo	8,6	209,9	(201,3)	-95,9%

ITALIA**Ricavi Netti Consolidati**

milioni €

	9M 2022	9M 2021	var.ml./euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi	1.309,2	1.342,2	-33,0	-2,5%
Agenzie	(192,6)	(190,5)	(2,1)	-1,1%
Ricavi pubblicitari netti	1.116,5	1.151,6	-35,1	-3,0%
Altri ricavi	194,4	237,3	-42,9	-18,1%
Ricavi Netti Consolidati	1.310,9	1.388,9	-77,9	-5,6%

ITALIA - Rendiconto finanziario sintetico <i>milioni €</i>	9 Mesi 2022	9 Mesi 2021
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.135,5)	(1.187,7)
Flusso di cassa gestione caratteristica (Free cash Flow)	193,9	242,3
Flusso di cassa operativo (*)	236,8	424,5
Incremento di immobilizzazioni	(223,1)	(219,2)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	1,4	1,6
Variatione Circolante / Altre attività e passività	178,7	35,4
Variationi area di consolidamento (Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	(0,1) (17,1)	- -
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	(236,9)	13,4
Dividendi incassati	29,5	150,7
Dividendi distribuiti	(133,0)	(340,6)
Avanzo/(Disavanzo)	(163,7)	65,9
Posizione Finanziaria Netta finale	(1.299,2)	(1.121,7)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

ITALIA - Incrementi di immobilizzazioni <i>milioni €</i>	9 Mesi 2022	9 Mesi 2021
Investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(194,3)	(166,5)
Variatione anticipi su diritti	(7,7)	(13,8)
Diritti televisivi: investimenti/anticipi	(202,1)	(180,3)
Incrementi di altre immobilizzazioni	(21,0)	(38,9)
Totale incremento di immobilizzazioni	(223,1)	(219,2)

SPAGNA					
Principali indicatori					
	milioni €	9M 2022	9M 2021	var.ml./euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi		538,1	574,5	-36,4	-6,3%
Agenzie		(24,5)	(26,2)	1,7	6,5%
Ricavi pubblicitari netti		513,7	548,4	-34,7	-6,3%
Altri ricavi		76,9	55,4	21,5	38,7%
Ricavi Netti Consolidati		590,5	603,8	-13,3	-2,2%
Risultato Operativo (EBIT)		112,9	139,6	(26,7)	-19,1%
Risultato Netto di competenza del Gruppo		116,8	114,2	2,7	2,3%
Free cash Flow		165,2	181,3	(16,1)	-8,9%
Posizione Finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)		421,9	202,2	219,7	n.s.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

I prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario inclusi nella presente Informativa Finanziaria Periodica corrispondono a quelli contenuti nella Relazione degli amministratori sulla Gestione del Bilancio Consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata anche al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività in cui opera. Tali grandezze vengono fornite, laddove previsto in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione ESMA/2015/1415 emessa dalla European Securities and Markets Authority (ESMA). Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure non-GAAP a cui si riferiscono.

Le misure alternative di performance (Alternative Performance Measures- APM) incluse nella presente Relazione trimestrale sono le seguenti:

Ricavi netti consolidati indicano la somma dei *Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi e degli Altri Proventi* al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato partendo dal *Risultato netto del periodo* (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci *Proventi finanziari, Oneri finanziari* e il *Risultato delle partecipazioni* ed aggiungendo la voce *Ammortamenti e svalutazioni*.

Risultato operativo (EBIT) è ottenuto partendo dal *Risultato netto del periodo* (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci *Proventi finanziari, Oneri finanziari* e il *Risultato delle partecipazioni*.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) sono tipiche misure intermedie di performance economica rispetto alla misura di performance IFRS rappresentata dal Risultato netto dell'esercizio. Sebbene il Risultato netto dell'esercizio fornisca una misura completa della redditività aziendale, non fornisce, invece, una visione adeguata della redditività operativa. L'EBITDA e l'EBIT mostrano infatti la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tenere conto della gestione Finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e di qualsiasi impatto fiscale.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta per il Gruppo l'indicatore più significativo della propria capacità di far fronte alle obbligazioni finanziarie. Viene ottenuta aggregando le voci IFRS *Debiti e passività finanziarie (non correnti)*, i *debiti verso banche* e le *passività finanziarie correnti* al netto delle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *Attività finanziarie correnti* e operando rispetto a tali voci alcune rettifiche per escludere: i) il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio cambio fatta eccezione per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti; (ii) il fair value di strumenti derivati a copertura degli strumenti di equity e (iii) i finanziamenti concessi a società collegate e le passività finanziarie relative alle opzioni su quote di minoranza in società controllate.

Capitale Investito Netto: viene determinato sommando alla *Posizione finanziaria netta* il *Patrimonio Netto di Gruppo e Terzi* e rappresenta l'ammontare complessivo delle attività e passività di natura non finanziaria. Il capitale investito netto è una misura sintetica delle attività nette investite e fornisce un'immediata visione degli

impieghi del Gruppo, mostrando in quali attività il Gruppo ha investito le risorse di capitale fornite dai mezzi di finanziamento, come i Diritti televisivi e cinematografici.

Flusso di cassa della gestione caratteristica (Free Cash Flow): rappresenta l'indicatore sintetico della capacità di generazione di cassa prodotta delle attività caratteristiche in funzionamento e della propria capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare operazioni di sviluppo e crescita esterna. Tale grandezza coincide, quindi, con le variazioni della Posizione Finanziaria Netta diverse da quelli derivanti dai flussi finanziari legati ad operazioni di M&A (variazioni area di consolidamento, acquisizione e/o dismissione di partecipazioni o interessenze di minoranza in società controllate, altri asset strategici/finanziari), alla distribuzione e/o incasso di dividendi, a riacquisti di azioni proprie della capogruppo o di sue controllate e dai flussi finanziari netti generati da attività qualificate ai sensi dell'IFRS 5 come possedute per la vendita o cedute.

Per il Consiglio di Amministrazione
Marco Giordani
(Chief Financial Officer)